



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC839006: IC VIA G. MESSINA

Scuole associate al codice principale:

RMAA839002: IC VIA G. MESSINA
RMAA839013: VIA G. MESSINA
RMAA839024: VIA G. MESSINA ,N .71
RMEE839018: M. BOSCO
RMEE839029: VIA CARLO FADDA
RMEE83903A: E. DE FILIPPO
RMMM839017: SCHWEITZER



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Alcuni alunni si trasferiscono nel corso dell'anno scolastico per motivi familiari; si tratta tuttavia di casi isolati. La quota di studenti ammessa agli anni successivi è superiore alla media nazionale. Gli



abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori alla media nazionale. Nella Secondaria di Primo Grado la quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alta all'esame di Stato da 8 a 10 e lode è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei dati a disposizione mostrano un trend positivo negli esiti ma il problema è la loro attendibilità: sono rilevazioni effettuate in maniera non omogenea e con discontinuità nel tempo, per cui nella scuola primaria manca una serie storica attendibile di dati. Per la scuola secondaria, le rilevazioni sono attendibili quanto a raccolta dati, ma risentono delle interruzioni dell'ultimo triennio causa pandemia. Consentono tuttavia di rilevare qualche criticità nelle competenze linguistiche di italiano.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della nostra scuola, nonostante la limitatezza delle risorse da dedicare alla didattica laboratoriale, agli interventi individualizzati ed ai progetti interdisciplinari, è nel complesso positiva considerando i seguenti aspetti: - la scuola valuta le competenze degli allievi sia con prove di verifica strutturate, nelle quali gli alunni mostrano complessivamente una buona capacità organizzativa nello svolgimento del lavoro, sia con osservazioni sistematiche, compiti autentici e forme di autovalutazione; - la scuola utilizza criteri comuni per la valutazione del comportamento; - i docenti dell'Istituto s'impegnano con determinazione nell'integrare gli alunni con difficoltà portandoli a superare i comportamenti problematici, lavorando sulla crescita delle competenze di cittadinanza tramite una mirata progettualità e costanti buone pratiche quotidiane; - la competenza relativa all'insegnare ad imparare è presente all'interno delle programmazioni delle



attività didattico-educative che hanno come principale obiettivo l'acquisizione di un metodo di studio; - per quanto riguarda la competenza digitale, la scuola sta portando avanti tramite progetti per gli alunni, formazione dei docenti e progressiva digitalizzazione, l'obiettivo di promuovere un utilizzo attivo, consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi d'Istituto si è rilevato quanto segue: - I dati Invalsi relativi alla primaria sono condizionati dal mancato svolgimento delle prove. I risultati degli studenti della primaria nel successivo percorso di studio sono nel complesso buoni, anche se parte degli alunni incontra alcune difficoltà di apprendimento. Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi nazionali per quel che attiene l'italiano, invece per quel che riguarda la matematica, superiori alla media nazionale. Non sono stati rilevati i dati che riguardano i risultati a distanza dei nostri allievi alla scuola secondaria.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, attraverso la valutazione del contesto, dei processi, degli input e degli output, al fine di migliorare sia l'azione didattica che la gestione dei processi di erogazione del servizio unitamente alle scelte organizzative, che devono assicurare il conseguimento degli obiettivi stabiliti. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed anni di corso; le attività di ampliamento dell'O.F. sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con tali attività, sono definiti in modo chiaro nelle sedi collegiali. Nella scuola sono presenti dipartimenti per ambiti e per disciplina, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione dei discenti; la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e per classi parallele. La scuola utilizza la certificazione delle competenze in uscita dai cicli della primaria e della secondaria di primo grado. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. L'Istituto, tuttavia, deve ancora impegnarsi per una migliore applicazione nonché diffusione di buone pratiche didattiche per lo sviluppo delle competenze di base. Anche l'autovalutazione d'Istituto necessita di una maggiore strutturazione di prove di verifica comuni diversamente articolate, compiti autentici che sfocino in un'annessa rubrica e relativa scheda di valutazione dell'alunno.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha potuto notevolmente migliorare negli ultimi anni la propria dotazione di attrezzature didattiche, grazie ai fondi per il contrasto della pandemia e la partecipazione ai progetti PON. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche vengono usati nella maggior parte delle classi. A scuola sarebbero necessari maggiori momenti di confronto e di formazione tra gli insegnanti sulle metodologie didattiche. Non in tutte le classi vi è l'utilizzo esteso di metodologie didattiche diversificate e innovative.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la propria visione strategica, partendo dall'atto di indirizzo del dirigente scolastico, e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie, con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Il monitoraggio delle attività progettuali viene effettuato attraverso la compilazione di schede strutturate che permettono una rendicontazione



degli obiettivi didattico-educativi, la descrizione puntuale delle attività, i tempi di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane coinvolte, i costi, laddove necessari, ed altri elementi utili a rendicontare. Le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte del PTOF. Le risorse economiche destinate ai progetti vengono investite in maniera adeguata. Il Programma annuale è coerente con il PTOF e con le priorità individuate. Il FIS è così ripartito: 33% agli ATA e 67% ai docenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare la comprensione del testo per gli alunni della scuola primaria.

TRAGUARDO

Innalzare del 10% ogni anno, fino a raggiungere il 30 % a fine triennio, i risultati perseguiti da ogni alunno, nella comprensione del testo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni d'Istituto, definite in sede di Commissione Autovalutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa, affinché il confronto dei dati possa costituire motivo di crescita e miglioramento
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare il raccordo tra i dipartimenti in verticale, per riflettere ed attuare strategie condivise, al fine di stabilire una nuova ripartenza ed elaborare un percorso che possa colmare le lacune che gli alunni presentano in ingresso, nella scuola secondaria di primo grado.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze logiche degli alunni della scuola primaria.

TRAGUARDO

Innalzare del 10% per ogni anno, fino a raggiungere il 30% a fine triennio, i risultati raggiunti dagli alunni nelle competenze logiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare e somministrare prove comuni d'Istituto, definite in sede di Commissione Autovalutazione, per un'azione didattica unitaria e condivisa, affinché il confronto dei dati possa costituire motivo di crescita e miglioramento
2. **Continuità e orientamento**



Potenziare il raccordo tra i dipartimenti in verticale, per riflettere ed attuare strategie condivise, al fine di stabilire una nuova ripartenza ed elaborare un percorso che possa colmare le lacune che gli alunni presentano in ingresso, nella scuola secondaria di primo grado.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ottenere un miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi di italiano degli alunni della scuola secondaria per quanto riguarda le competenze lessicali e la riflessione linguistica.

TRAGUARDO

Innalzare del 10% ogni anno, fino a raggiungere il 30 % a fine triennio, i risultati perseguiti da ogni alunno, nelle competenze lessicali e nella riflessione linguistica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi di supporto improntati ad un'istruzione metacognitiva, cioè a percorsi specifici di insegnamento (più o meno esplicito) delle strategie di comprensione del testo orale o scritto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare e valorizzare le competenze in possesso degli alunni, favorendo attività di accoglienza ed inclusione per alunni con B.E.S.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dopo l'esperienza della pandemia e della didattica a distanza, si è ritenuto di dover insistere ancora sulle competenze di base, vale a dire la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in campo linguistico, scientifico e tecnologico, esse costituiscono la base per ulteriori studi ed un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale. L'innalzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti rappresenta un fattore essenziale per la crescita socio-economica del Paese e consente di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.